



- ASC APS -

## ALLEGATO 3A - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

### ENTE

1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto (\*)*

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARCI SERVIZIO CIVILE  
ASC APS SU00020

Informazioni per i cittadini:

Le convocazioni e le informazioni sulle procedure selettive così come i contatti a cui rivolgersi sono pubblicati all'indirizzo: <http://samarcanda.arcipiombino.it/> e <https://www.arciserviziocivile.it/piombino/>

2) *Denominazione e codice SU di eventuali enti di accoglienza dell'ente proponente il progetto*

CIRCOLO INTERCULTURALE SAMARCANDA ODV  
Cod. SU00020M86

3) *Eventuali enti coprogettanti*

3.a) *denominazione e codice SU degli enti di accoglienza dell'ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto*

3.b) *denominazione e codice SU degli enti titolari di iscrizione all'albo SCU ed eventuali propri enti di accoglienza*

### CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

4) *Titolo del programma (\*)*

Inclusione sociale e benessere di comunità

5) *Titolo del progetto (\*)*

#ALLOPERA

6) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (v. allegato 1) (\*)*

E02 - Educazione e promozione culturale – Animazione culturale verso giovani

7) *Contesto specifico del progetto (\*)*

7.1) *Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (\*)*

**Il Circolo Interculturale Samarcanda ODV**

Il contesto territoriale in cui l'attività del progetto si inserisce è rappresentato dalle aree della Val di Cornia e dell'Elba, dove il Circolo Interculturale Samarcanda ODV opera. L'associazione copre i servizi relativi ai bisogni degli immigrati gestendo lo sportello informativo di consulenza orientamento e informazione, il progetto di mediazione linguistico-culturale in ambito scolastico e sanitario, il doposcuola per bambini stranieri, i corsi di italiano L2 propedeutici alla preparazione al test della Prefettura e ai crediti per il Permesso di Soggiorno ed eventi interculturali.

**Il contesto generale e il fenomeno migratorio**

La popolazione alla rilevazione del 31 Gennaio 2019 è costituita da un totale di 57.472 abitanti in Val di Cornia e di 31.952 all'Elba, con un'incidenza della popolazione straniera di circa il 10%. Un cittadino su tre, di quelli compresi in età lavorativa, si trovano in stato di disoccupazione. Questa crescente difficoltà nell'accesso all'occupazione ha generato un aumento generalizzato dei tempi di ricerca di lavoro per tutte le categorie della popolazione. La sfiducia nelle possibilità di trovare un lavoro in una fase economica ancora carica di incertezze, induce molti disoccupati a rallentare o interrompere i tentativi di ricerca pur desiderando comunque un impiego. In questo contesto i giovani, nonostante siano da un lato forti portatori di nuove istanze di sviluppo e rinnovamento culturale e sociale, risultano una delle aree del corpo sociale maggiormente penalizzate ed emarginate. Preoccupa in particolare il fenomeno dei cosiddetti NEET, ragazzi che non lavorano, non studiano né stanno facendo formazione di alcun tipo. Tra i quali prevalgono gli inattivi senza esperienze di lavoro e le donne, oltre a coloro che hanno un titolo di studio inferiore alla laurea.

Per quanto concerne il fenomeno migratorio appare fondamentale la sua conoscenza, precisa e continua, a livello locale, a fronte della mutevolezza delle dinamiche e delle caratteristiche dei flussi migratori. La presenza sempre più stabile di famiglie straniere, comporta la necessità di una crescente consapevolezza per la creazione di buone pratiche atte a favorire l'integrazione, richiede inoltre un adeguamento costante delle politiche sociali.

I processi di inserimento e di integrazione delle seconde generazioni debbono essere oggetto di attente politiche - prima tra le quali quelle della scuola (soprattutto della scuola pubblica) che è la leva più potente dell'integrazione. Va tenuto presente che i minori stranieri in età scolare nelle zone di riferimento (Val di Cornia ed Isola D'Elba) è pari a 561 maschi e 515 femmine di età compresa fra i 5 e i 19 anni che rappresentano circa il 10% della popolazione scolastica totale.

### **Il ruolo degli Operatori Volontari**

Per i motivi sopra descritti, il Circolo Interculturale Samarcanda coinvolgerà gli Operatori Volontari affiancandoli ad operatori e volontari in un monitoraggio dei servizi rivolti a tutta la cittadinanza, con particolare attenzione ai giovani in generale e alla popolazione immigrata, in modo tale da distribuire le attività a seconda del fabbisogno del territorio, utilizzando i giovani in Servizio Civile nell'opera di "coinvolgimento sociale" dei soggetti riferiti al target del progetto.

### **Il progetto: obiettivo agenda 2030 e ambito di azione**

Il progetto si inserisce nella cornice del programma perché va a concorrere alla realizzazione dell'obiettivo 3 dell'Agenda 2030 (*"Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età"*), operando all'interno dell'ambito di azione C (*Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese*); il progetto infatti si concretizza nell'offerta di servizi, proposte formative e percorsi di supporto e accompagnamento all'utilizzo dei servizi, nonché nell'organizzazione attività ricreative e socioculturali in grado di coinvolgere tutti i target di progetto (minori e adulti di origine straniera, giovani e NEET esclusi dal mondo del lavoro, giovani e cittadinanza).

#### *7.2) Destinatari del progetto (\*)*

Si prevede che i beneficiari diretti del progetto siano pari a 1.439, così suddivisi:

<b><i>Doposcuola:</i></b>	- 32 bambini e bambine scuola elementare - 15 ragazzi e ragazze scuole medie - 5 ragazzi e ragazze scuole superiori - 9 bambini e bambine doposcuola estivo
<b><i>Insegnamento italiano L2:</i></b>	- 28 adulti (donne e uomini)
<b><i>Sportello Informativo Migranti:</i></b>	- 1.000 beneficiari stranieri (uomini e donne)
<b><i>Riduzione digital divide:</i></b>	- 50 interventi di tutoraggio e di alfabetizzazione informativa
<b><i>Promozione ed organizzazione di eventi ed incontri:</i></b>	- 300 beneficiari

I beneficiari indiretti saranno le famiglie dei migranti e non che si rivolgono ai servizi offerti e la popolazione in generale.

#### *8) Obiettivo del progetto (\*)*

*Descrizione dell'obiettivo con l'indicazione del peculiare contributo alla piena realizzazione*

del programma (\*)

Il Circolo Interculturale Samarcanda ODV con le attività riportate al punto 9.1 si impegna al raggiungimento dell'obiettivo generale del progetto, che è quello di individuare e stimolare l'acquisizione degli strumenti (es. imparare le basi della lingua italiana) necessari per riuscire a partecipare in modo attivo alle politiche e alle attività del territorio.

L'obiettivo generale del progetto si inserisce nella cornice del programma perché contribuisce alla realizzazione del concetto di *inclusione*, intesa come la possibilità di inserire ogni individuo all'interno della propria comunità, in modo stabile e funzionale, indipendentemente dai limiti ed ostacoli oggettivi e soggettivi, contribuendo a promuovere il benessere sociale e l'efficace ed attiva partecipazione di tutti alla vita comunitaria.

Descrizione sintetica delle informazioni sopra riportate:

Obiettivo del programma:

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI	INDICATORI
Mancanza di strumenti e modalità per l'integrazione	1. Migliorare l'integrazione dei cittadini stranieri	1.1 Organizzati almeno 2 eventi estivi e invernali ludico didattici. 1.2 Realizzazione di almeno un corso di 4 ore settimanali per 6 mesi di alfabetizzazione ai corsi di italiano L2 per adulti 1.3 2 kit di materiali didattici realizzati 1.4 Svolgimento di almeno un ciclo di doposcuola per scuole elementari, medie e superiori 1.5 Almeno un accordo PEZ per la mediazione linguistica. 1.6 Aumento del 10% dell'utenza allo Sportello Informativo Immigrati e stesura di almeno 2 curriculum vitae al mese.

	<p>2. Creare una comunicazione efficace sui servizi dedicati ai giovani</p>	<p>2.1 Organizzazione di un ufficio stampa dell'associazione e delle associazioni socie</p> <p>2.2 Almeno una pubblicazione mensile della rassegna stampa</p> <p>2.3 Almeno un aggiornamento trimestrale dei siti telematici di ASC, Arci e Samarcanda</p>
<p>Carenza di stimoli che spingano ad una cittadinanza attiva</p>	<p>3. incrementare la capacità di co-progettazione da parte del territorio</p> <p>4. Realizzare attività sul tema legalità in</p>	<p>3.1 Organizzazione di almeno 3 incontri semestrali con i circoli dell'Arci Territoriale</p> <p>3.2 Organizzazione di almeno un evento con i circoli del territorio</p> <p>3.3 Almeno una seduta annuale di inserimento dati nel portale Arci Hydra</p> <p>3.4 Organizzazione e gestione di almeno due attività annuali per l'aggregazione giovanile</p> <p>3.5 Organizzazione di almeno un evento in collaborazione con altre associazioni del territorio</p> <p>4.1 Almeno 2 incontri con i carcerati nell'arco dell'anno</p>

carcere

9) *Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (\*)*

**9.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (\*)** Il raggiungimento dell'obiettivo generale del progetto avverrà attraverso le attività di seguito descritte:

- **Organizzazione e gestione di attività estive** ludico-ricreative rivolte ai bambini in età scolare (campi solari, doposcuola estivo, laboratori didattici e di riciclaggio dei materiali...)

- **Servizio di doposcuola**, svolto da personale volontario, rivolto agli studenti stranieri degli istituti di ogni ordine e grado, compresi i giovani adolescenti, come sostegno nello svolgimento dei compiti e nel rafforzamento delle conoscenze della lingua italiana. Il servizio è attivo per gli Istituti Scolastici di Piombino e Val di Cornia ed è dislocato sul territorio.

- **Corsi di italiano L2 per adulti**: annualmente sono organizzati corsi di italiano L2 propedeutici alla preparazione al test della Prefettura e al mantenimento dei crediti per il Permesso di Soggiorno e con elementi di base della cultura e dell'educazione civica italiana.

Il corso prevede l'alternanza di lezioni frontali, esercitazioni, attività di animazione ed eventi di socializzazione volti al raggiungimento di conoscenza della lingua italiana ai livelli A1 e A2 del Quadro Europeo delle Lingue.

- Organizzazione di un servizio di **mediazione linguistica** attraverso accordi specifici con gli enti territoriali, le scuole di ogni ordine e grado (gestione PEZ) e Società della Salute

- **Mediazione linguistica occasionale** per i casi di ricovero e/o visita a pazienti extracomunitari, servizio di appoggio e di mediazione presso i Consulenti Familiari).

- **Lo Sportello di Consulenza Orientamento Informazione per migranti**, che si occupa di svolgere le pratiche burocratiche legate all'immigrazione (rilascio / aggiornamento / rinnovo permesso di soggiorno e permesso soggiornante lungo periodo CE, ricongiungimento familiare, acquisizione cittadinanza italiana, disbrigo pratiche generiche, stesura curriculum vitae etc.) per i cittadini stranieri e per i cittadini italiani residenti sul territorio.

Attraverso le attività sopra descritte l'intervento su Piombino e sulla Val di Cornia è mirato a realizzare una reale integrazione delle seconde generazioni, estendendo l'esperienza che il Circolo Interculturale Samarcanda ODV ha acquisito nel tempo alle famiglie e ai figli/studenti, assumendo così un ruolo di sostegno alla scuola e ai servizi già esistenti sul territorio.

### **ASSOCIAZIONISMO E INTERCULTURALITÀ**

Sviluppo di una politica di interculturalità, con l'organizzazione e la gestione di eventi ed iniziative nelle scuole e nella società civile, oltre che attraverso la partecipazione attiva ad iniziative organizzate da altri soggetti pubblici e del terzo settore, nelle quali l'aspetto della conoscenza e dello scambio tra culture sia rilevante. Rientrano in questo filone di attività le iniziative rivolte allo stimolo e l'appoggio per le comunità di immigrati presenti sul territorio nella costituzione di

associazioni proprie.

### **ATTIVITÀ IN CARCERE**

Il Circolo Interculturale Samarcanda ODV svolge attività in carcere attraverso laboratori mirati alla valorizzazione della creatività, che viene utilizzata per superare il disagio che le persone che vi sono all'interno possono provare o aver provato. Una parte fondamentale è l'aprirsi del carcere a questo genere di attività, ma anche verso l'esterno, dando origine ad un'installazione finale itinerante che si sposta nei comuni della Val di Cornia e in quelli limitrofi, coinvolgendo attivamente altri soggetti culturali (ad esempio biblioteche comunali, scuole, librerie...) per valorizzare ed integrare il lavoro svolto.

**Obiettivo 1** Migliorare l'integrazione dei cittadini stranieri.

**Azione 1.1.** Organizzazione e partecipazione ad attività didattiche per adulti e bambini

**Attività 1.1.1** Organizzazione e partecipazione alle attività ludiche per bambini (attività estive)

**Attività 1.1.2** Supporto nell'attività di alfabetizzazione ai corsi di italiano L2 per adulti organizzato dal Circolo Interculturale Samarcanda

**Attività 1.1.3** Creazione di materiali didattici

**Attività 1.1.4** Organizzazione e partecipazione ai doposcuola

**Azione 1.2** Sportello Informativo Immigrati

**Attività 1.2.1** Accoglienza utenti e gestione agenda appuntamenti

**Attività 1.2.2** Svolgimento pratiche burocratiche legate all'immigrazione

**Attività 1.2.3** Servizio di consulenza orientamento e informazione in materia di immigrazione e per il supporto alle pratiche burocratiche legate alla vita quotidiana

**Attività 1.2.4** Stesura Curriculum Vitae per gli utenti del servizio

**Attività 1.2.5** Facilitare la ricerca e l'accesso alle informazioni

**Obiettivo 2** Creare una comunicazione efficace per l'utenza dell'associazione, in particolare per i giovani

**Azione 2.1** Organizzazione di un ufficio stampa dell'associazione e delle associazioni socie

**Attività 2.1.1** Gestione delle pagine dedicate dei social network del Circolo Interculturale Samarcanda

ODV

**Attività 2.1.2** Gestione della rassegna stampa

**Attività 2.1.3** Aggiornamento del sito internet del Circolo Interculturale Samarcanda ODV

**Obiettivo 3** Facilitare la rete nelle pratiche della vita associativa.

**Azione 3.1** Contatti con gli altri circoli affiliati al Comitato Arci Territoriale e con le altre associazioni del territorio

**Attività 3.1.1** Tesseramento del Circolo Interculturale Samarcanda ODV, con inserimento delle tessere dei soci sul portale Arci Hydra

**Attività 3.1.2** Creazione di eventuali eventi in collaborazione con altri circoli del territorio Val di Cornia-Elba

**Attività 3.1.3** Collaborazione, come gruppo e con eventuali altri soggetti, per l'organizzazione e la gestione di eventi

**Obiettivo 4** Realizzare attività sul tema legalità in carcere

**Azione 4.1** Le attività del Circolo Interculturale Samarcanda ODV in carcere

**Attività 4.1.1** Entrare in carcere per il coinvolgimento dei detenuti in attività artistiche volte all'esternazione del loro disagio, con l'obiettivo di sensibilizzarli per incoraggiarli ad essere cittadini più consapevoli di sé e di ciò che li circonda

**Attività 4.1.2** Esposizione, spostandosi nei diversi comuni della Val di Cornia ed in quelli limitrofi, dell'installazione realizzata dai detenuti

**Azione 4.2** Legalità e Messa alla Prova

**Attività 4.2.1** Realizzazione di laboratori che abbiano come tema quello della legalità, in collaborazione con la Cooperativa Beniamino (partner)

**AZIONE TRASVERSALE AL PROGETTO:**

**ASSOCIAZIONE PISA IN TV- TELEVISIONE CIVICA**

Le organizzazioni producono tre trasmissioni televisive di 25 minuti ciascuna per illustrare le attività svolte, con particolare riguardo al valore aggiunto che il SCU ha generato verso i gruppi sociali o gli ambiti territoriali destinatari del programma.

All'interno dei video prodotti saranno valorizzati:

- il ruolo svolto dagli operatori volontari, le azioni sviluppate dal programma e dai progetti, l'impatto sui destinatari indicati nei progetti;

- le competenze acquisite dai volontari durante lo svolgimento del SCU e come queste potranno essere utilizzate alla fine del servizio

- le motivazioni per la partecipazione al programma e le personali aspettative e le valutazioni al termine del servizio, presentate da una rappresentanza degli operatori volontari impegnati nei progetti

I servizi andranno in onda su Granducato TV all'interno della trasmissione auto gestita dall'Ass. Pisa in Tv- Televisione Civica.

I servizi verranno realizzati tra il terzo e il dodicesimo mese di servizio.

## 9.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1) (\*)

Diagramma di Gantt:

Fasi ed Attività	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
<b>AREA DI BISOGNO</b>												
<b>OBIETTIVO 1: Migliorare l'integrazione dei cittadini stranieri.</b>												
<b>Azione 1.1.</b> Organizzazione e partecipazione ad attività didattiche per adulti e bambini	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>Attività 1.1.1</b> Organizzazione e partecipazione alle attività ludiche per bambini (attività estive)					X	X	X	X	X			
<b>Attività 1.1.2</b> Supporto nell'attività di alfabetizzazione ai corsi di italiano L2 per adulti organizzato dal Circolo Interculturale Samarcanda	X	X	X	X	X				X	X	X	X
<b>Attività 1.1.3</b> Creazione di materiali didattici	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

<b>Attività 1.1.4</b> Organizzazione e partecipazione ai doposcuola	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>Azione 1.2</b> Sportello Informativo Immigrati	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>Attività 1.2.1</b> Accoglienza utenti e gestione agenda appuntamenti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>Attività 1.2.2</b> Svolgimento pratiche burocratiche legate all'immigrazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>Attività 1.2.3</b> Servizio di consulenza orientamento e informazione in materia di immigrazione e per il supporto alle pratiche burocratiche legate alla vita quotidiana	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>Attività 1.2.4</b> Stesura Curriculum Vitae per gli utenti del servizio	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X
<b>Attività 1.2.5</b> Facilitare la ricerca e l'accesso alle informazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>OBIETTIVO 2:</b> Creare una comunicazione efficace per l'utenza dell'associazione, in particolare per i giovani													
<b>Azione 2.1</b> Organizzazione di un ufficio stampa dell'associazione e delle associazioni socie	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

<b>Attività 2.1.1</b> Gestione delle pagine dedicate dei social network del Circolo Interculturale Samarcanda ODV								X	X	X	X	X	X
<b>Attività 2.1.2</b> Gestione della rassegna stampa								X	X	X	X	X	X
<b>Attività 2.1.3</b> Aggiornamento del sito internet del Circolo Interculturale Samarcanda ODV								X	X	X	X	X	X
<b>OBIETTIVO 3: Facilitare la rete nelle pratiche della vita associativa.</b>													
<b>Azione 3.1</b> Contatti con gli altri circoli affiliati al Comitato Arci Territoriale e con le altre associazioni del territorio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>Attività 3.1.1</b> Tesseramento del Circolo Interculturale Samarcanda ODV, con inserimento delle tessere dei soci sul portale Arci Hydra	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>Attività 3.1.2</b> Creazione di eventuali eventi in collaborazione con altri circoli del territorio Val di Cornia-Elba			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

<b>Attività 3.1.3</b> Collaborazione, come gruppo e con eventuali altri soggetti, per l'organizzazione e la gestione di eventi			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>OBIETTIVO 4: Carcere e Legalità</b>												
<b>Azione 4.1</b> Le attività del Circolo Interculturale Samarcanda ODV in carcere	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>Attività 4.1.1</b> Entrare in carcere per il coinvolgimento dei detenuti in attività artistiche									X	X	X	X
<b>Attività 4.1.2</b> Esposizione, spostandosi nei diversi comuni della Val di Cornia ed in quelli limitrofi, dell'installazione realizzata dai detenuti												X
<b>Azione 4.2</b> Legalità e Messa alla Prova	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>Attività 4.2.2</b> Realizzazione di laboratori che abbiano come tema quello della legalità, in collaborazione con la Cooperativa Beniamino (partner)					X	X	X	X	X			
Incontro OLP/Op. Vol. del progetto nella sede att. Progetto	x											

Incontro RPT/OLP/Op. vol. del progetto				x	x							
Confronto RPT/OLP/Op. vol. del programma							x	x				
Attività di presentazione sull'avvio del programma/progetti	x											
Attività di rendicontazione programma/progetti											x	x
Formazione Specifica	x	x	x									
Formazione Generale	x	x	x	x	x	x						
Monitoraggio operatori volontari		x				x	x			x	x	
Monitoraggio OLP										x	x	
Trasmissioni con l'ass. Pisa in TV televisione civica		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

### 9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (\*)

Attraverso questo progetto, gli operatori volontari (che saranno un numero massimo di 5) impareranno a comunicare e a diffondere all'esterno la cultura associativa e contribuiranno a migliorare e rendere più efficace la comunicazione interna.

I volontari in servizio civile costituiranno dunque una nuova leva di comunicatori che, alle conoscenze tecniche specifiche e metodologiche, sapranno unire una conoscenza del mondo associativo, una sensibilità etica e solidaristica e una capacità di trasmettere contenuti "sociali" e fare rete tra i giovani. Complessivamente ai partecipanti al progetto viene offerta un'occasione di crescita individuale, sia dal punto di vista relazionale, sia da quello formativo-professionale.

L'ambiente associativo consente di valorizzare le proprie capacità di partecipazione civica e di impegno sociale. Consente inoltre di essere inseriti all'interno di un contesto di collaborazione e di cooperazione per raggiungere gli obiettivi del progetto.

Dal punto di vista dell'arricchimento del proprio bagaglio formativo il progetto consente di specializzarsi in alcuni importanti profili legati all'alfabetizzazione alla lingua italiana per stranieri, all'informatica e alla comunicazione, il cui mercato è in continua espansione. I volontari termineranno il servizio essendo entrati in possesso di alcune particolari conoscenze tecnico-metodologiche: organizzazione e gestione di sportelli aperti al pubblico, organizzazione e gestione attività didattiche, formative, ludiche, organizzazione e gestione attività di promozione e divulgazione quali la redazione articoli e interviste, programmazione editoriale e di stampa, impaginazione, realizzazione contenuti web, scrittura comunicati stampa, creazione mailing list, operatori media, rassegna stampa e archiviazione materiali di documentazione e fonti iconografiche. I giovani acquisiranno anche esperienze nell'educare giovani e adulti attraverso il servizio di doposcuola, l'alfabetizzazione alla lingua italiana L2 per i giovani stranieri e l'organizzazione di eventi mirati all'Intercultura.

La comunicazione sociale e l'editoria del terzo settore, in particolare, essendo segmenti nuovi di questo tipo di mercato, si avviano a diventare settori vitali di sviluppo di tutto il terzo settore. Il progetto consente di affiancare elementi di specializzazione e di approfondimento teorico ad altri elementi legati all'esperienza e alle attività svolte, di sicura originalità.

Il progetto si pone inoltre l'obiettivo di

- favorire l'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- favorire la crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di

confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

- favorire nei volontari negli Operatori Volontari una coscienza/conoscenza dei doveri di solidarietà sociale e di cittadinanza attiva attraverso le attività teoriche, pratiche e formative svolte nei 12

mesi. A questo si aggiunge una formazione professionale nel campo del Terzo Settore, attraverso la formazione specifica a lo svolgimento del progetto stesso.

**Alcune attività possono essere svolte all'esterno della sede di attuazione e sono funzionali**

**al raggiungimento degli obiettivi.**

Le attività del progetto che nel dettaglio saranno svolte dai giovani del servizio civile in affiancamento ai volontari, presso la sede di accreditamento indicata o, per alcune attività specifiche, in altre sedi di attuazione sono le seguenti:

**Sede di attuazione: "Circolo Interculturale Samarcanda ODV"**

<b>Attività progetto</b>	<b>Ruolo dei volontari</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione e partecipazione alle attività ludiche per bambini (attività estive)</li> <li>• Supporto nell'attività di alfabetizzazione ai corsi di italiano L2 per adulti organizzato dal Circolo Interculturale Samarcanda</li> <li>• Creazione di materiali didattici</li> <li>• Organizzazione e partecipazione ai doposcuola</li> <li>• Accoglienza utenti e gestione agenda appuntamenti</li> <li>• Svolgimento pratiche burocratiche legate all'immigrazione</li> <li>• Servizio di consulenza orientamento e informazione in materia di immigrazione e per il supporto alle pratiche burocratiche legate alla vita quotidiana</li> <li>• Stesura Curriculum Vitae per gli utenti del servizio</li> <li>• Facilitare la ricerca e l'accesso alle informazioni</li> <li>• Gestione delle pagine dedicate dei social network del Circolo Interculturale Samarcanda ODV</li> </ul>	<p>Gli Operatori Volontari in servizio affiancheranno gli operatori e i docenti: nella gestione del gruppo classe e nell'organizzazione delle attività durante le lezioni nonché nel lavoro non frontale collaborando alla realizzazione delle unità didattiche; nell'organizzazione delle attività ludico ricreative; nella gestione dello Sportello Informativo Immigrati, supportando le attività di consulenza e prima informazione fino ad arrivare ad una competenza sempre maggiore e a poter supportare anche attività via via più complesse. Inoltre, i ragazzi supporteranno l'associazione nell'organizzazione e gestione delle attività interculturali non solo durante lo svolgimento degli eventi ma anche tramite la diffusione e pubblicizzazione degli eventi stessi nella fase preparatoria.</p> <p>I volontari in servizio si troveranno ad animare e sviluppare, insieme ai volontari del Circolo Interculturale Samarcanda ODV, i seguenti strumenti comunicativi ovvero i canali di comunicazione sociale nei quali è</p>

- Gestione della rassegna stampa
- Aggiornamento del sito internet del Circolo Interculturale Samarcanda ODV

richiesto l'impiego dei volontari di questo progetto: Sito internet <http://samarcanda.arcipiombino.it/>. Il sito verrà aggiornato e corredato di una serie di servizi, come la Galleria fotografica, le news. Si tratta di sviluppare l'attuale sito del Circolo Interculturale Samarcanda ODV inaugurando nuove sezioni. I volontari aggiorneranno inoltre ogni qualvolta sia necessario il sito e la sezione dedicata allo sportello per i migranti, con possibilità di traduzione in più lingue dei contenuti grazie alla collaborazione con i mediatori linguistici.

**1. Social Network** I volontari contribuiranno all'aggiornamento e diffusione delle notizie relative alla vita associativa del Circolo Interculturale Samarcanda ODV. Sarà possibile anche, al termine della formazione, prevedere l'apertura di nuovi canali informativi della sede locale (Instagram, Periscope).

Ufficio stampa: Realizzazione di conferenze stampa come strumento di comunicazione legato prevalentemente al lancio delle iniziative dell'associazione; Realizzazione di comunicati stampa, mailing list; realizzazione locandine e manifesti; organizzazione e gestione iniziative associative

- Tesseramento del Circolo Interculturale Samarcanda ODV, con inserimento delle tessere dei soci sul portale Arci Hydra
- Creazione di eventuali eventi in collaborazione con altri circoli del territorio Val di Cornia-Elba
- Collaborazione, come gruppo e con eventuali altri soggetti, per l'organizzazione e la gestione di eventi

Gli Operatori Volontari saranno coinvolti nel mantenimento, con un lavoro informale e di mediazione, dei rapporti con il Comitato Territoriale Arci Piombino Val di Cornia Elba-APS, al quale il Circolo Interculturale Samarcanda ODV è affiliato, e con gli altri circoli del territorio. Gli Operatori Volontari si occuperanno inoltre del tesseramento dell'associazione: avranno contatto diretto con i soci al momento del rilascio della tessera Arci per l'anno sociale in corso e aggiorneranno il portale Arci dedicato all'inserimento soci.

Le iniziative del Circolo Interculturale Samarcanda ODV sono molte e variegate e nascono dalla passione e dalla voglia di mettersi in gioco per creare occasioni di confronto e di dialogo. In quest'ottica, gli Operatori Volontari in Servizio Civile avranno ruolo di portavoce di istanze in direzione di un'attività di sensibilizzazione sui temi di interesse socio culturale in un dialogo costante tra generazioni.

- Entrare in carcere per il coinvolgimento dei detenuti in attività artistiche volte all'esternazione del loro disagio, con l'obiettivo di sensibilizzarli per incoraggiarli ad essere cittadini più consapevoli di sé e di ciò che li

Gli Operatori Volontari verranno coinvolti nell'elaborazione delle attività dell'associazione in carcere, dove il Circolo Interculturale Samarcanda ODV svolge attività attraverso laboratori mirati alla valorizzazione della creatività, che viene utilizzata per superare il disagio che le persone che vi sono all'interno possono provare o aver provato. Il lavoro svolto

<p>circonda</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esposizione, spostandosi nei diversi comuni della Val di Cornia ed in quelli limitrofi, dell'installazione realizzata dai detenuti</li> <li>• Realizzazione di laboratori che abbiano come tema quello della legalità, in collaborazione con la Cooperativa Beniamino (partner)</li> </ul>	<p>all'interno del carcere esce poi all'esterno attraverso un'installazione itinerante, che vede la partecipazione attiva di altri soggetti culturali a vario titolo, ed in questo frangente gli Operatori Volontari parteciperanno all'organizzazione per la presentazione dell'installazione nel comune di svolgimento del Servizio Civile: tenendo i contatti con gli altri soggetti coinvolti e partecipando attivamente all'evento.</p> <p>Gli Operatori Volontari verranno anche coinvolti nell'organizzazione o nella partecipazione a laboratori sul tema della legalità. Impareranno inoltre a distinguere le forme di condanna di "Messa alla Prova" e "Affidamento in Prova", con particolare attenzione alla prima.</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (\*)

<i>Sede di attuazione: "Circolo Interculturale Samarcanda ODV"</i>		
<b>Numero</b>	<b>Profilo</b>	<b>Ruolo nel progetto</b>
2	Responsabile gestione doposcuola, campi solari, mediazioni linguistiche, corso L2	Coordinare i ragazzi sulle attività: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività 1.1.1</li> <li>- Attività 1.1.2</li> <li>- Attività 1.1.3</li> <li>- Attività 1.1.4</li> </ul>
4	Responsabili doposcuola e corso L2	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività 1.1.2</li> <li>- Attività 1.1.3</li> </ul>

		- Attività 1.1.4
3	Operatrici Sportello Informativo Immigrati	- Attività 1.2.1 - Attività 1.2.2 - Attività 1.2.3 - Attività 1.2.4 - Attività 1.2.5
3	Responsabili del tema legalità e delle attività in carcere	- Attività 4.1.1 - Attività 4.1.2 - Attività 4.2.1
3	Responsabili dell'Ufficio stampa	- Attività 2.1.1 - Attività 2.1.2 - Attività 2.1.3
5	Responsabili del tesseramento e del mantenimento dei rapporti con gli altri circoli e le altre associazioni	- Attività 3.1.1
6	Addetti all'organizzazione di eventi e occasioni di aggregazione giovanile	- Attività 3.1.2 - Attività 3.1.3

#### 9.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (\*)

L'associazione ha la disponibilità delle seguenti attrezzature:

n°1 stampante/fotocopiatore/scanner/fax laser a colori, n°5 postazioni PC collegate ad Internet ed in rete tra loro, n°1 Pc portatile, n°1 proiettore, n°1 impianto stereo e n° 1 Tablet. Presso la sede è disponibile una sala attrezzata per incontri o riunioni e tutta la sede è dotata di copertura WI-FI

Le attrezzature saranno così distribuite sulle attività:

- La **stampante** verrà utilizzata per tutte le operazioni di stampa (comprese le fotocopie) che si riveleranno necessarie ai fini del progetto (documenti dello sportello immigrati, cartelli informativi, materiale per la circolistica, ecc...) e come **scanner** o **fax**, comunque necessari per l'espletamento delle attività di sede legate al progetto (pratiche Sportello Informativo Immigrati, circolistica e tesseramento,

ecc)

- I **5 computer** saranno suddivisi in: 1 per lo Sportello Informativo Immigrati, 1 per le attività di back-office degli operatori volontari, 2 per l'amministrazione delle associazioni Arci, Arci Servizio Civile e Samarca e per svolgere l'attività di tesseramento e 1 per l'ufficio stampa

- **Pc portatile, proiettore, tablet e impianto stereo** verranno utilizzati per gli incontri che si svolgeranno in sede e, se necessario, per quelli che si svolgeranno in luoghi esterni ad essa, oltre che per alcune attività legate all'ufficio stampa.

**10) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio**

- Per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto ai volontari potrà essere chiesto di spostarsi nel territorio circostante la sede di attuazione, in altre sedi dell'associazione o presso associazioni partner, come previsto dal DPCM del 14/01/2019.

- La formazione, sia generale che specifica, potrà essere svolta nel giorno di sabato.

- Si chiede ai volontari di utilizzare come strumento principale di comunicazione con la sede di riferimento la casella di posta elettronica debitamente comunicata.

- I giorni di permesso vengono concordati da ciascun volontario con l'OP e collocati preferibilmente nei periodi di sospensione delle attività previsti dal piano di lavoro del servizio stesso. La richiesta di permesso dovrà essere inoltrata alla sede di servizio almeno 48 ore prima.

- I volontari, se interessati, potranno partecipare come attività del progetto ai campi della legalità organizzati da ARCI Nazionale/Libera.

**11) Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto**

--

**12) Eventuali partner a sostegno del progetto**

<b>PARTNER</b>	<b>ATTIVITÀ</b>
Toscolito Arti Grafiche (P.IVA 01225450491)	Toscolito contribuirà alla realizzazione del progetto attraverso la stampa dei materiali necessari per pubblicizzare il progetto stesso (brochure informative, volantini, manifesti...) e per la stampa del necessario per la promozione delle eventuali iniziative pubbliche (promozione ad esempio legata alle attività 3.1.2 e 3.1.3).
Cooperativa Beniamino (CF01343580492)	La Coop. Beniamino contribuirà al progetto attraverso l'ideazione e la realizzazione di un laboratorio sul tema della legalità, inserendosi quindi nell'attività 4.2.1.

## CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

*13) Eventuali crediti formativi riconosciuti*

*14) Eventuali tirocini riconosciuti*

*15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (\*)*

## FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

*16) Sede di realizzazione (\*)*

La formazione generale dei volontari verrà effettuata da Arci Servizio Civile, attraverso il proprio staff nazionale e regionale di formazione, con svolgimento nel territorio di realizzazione del progetto. Di norma questa formazione avverrà presso la sede dell'ente accreditato, in Via Carlo Pisacane n.64 a Piombino (LI). Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

Si sottolinea la possibilità che la formazione si svolga in località vicina a quella di svolgimento de servizio anche al fine di favorire momenti di confronto con altri giovani di altre sedi di attuazione progetti.

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

### **17) Sede di realizzazione (\*)**

La formazione specifica verrà svolta presso la sede del Circolo Interculturale Samarcanda ODV in via Carlo Pisacane, 64 57025 Piombino (LI). Qualora ce ne fosse necessità la formazione potrà svolgersi presso altre sedi a disposizione dell'associazione all'interno del territorio comunale.

### **18) Tecniche e metodologie di realizzazione previste (\*)**

Per conseguire gli obiettivi formativi richiesti dal progetto verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza e alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti o eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali.
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe, durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli operatori volontari nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli operatori volontari (coinvolgono tutta la personalità dei discenti);
- controllo costante e ricorsivo (feed-back) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate quindi potranno prevedere:

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante ad una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche.
- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la

trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso.

- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto.

- lavoro di gruppo: permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, con questa strategia si cerca di ottimizzare la collaborazione ed il sostegno reciproco.

- tecniche simulate: in cui troviamo il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali.

- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali; qui troviamo lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio ad una situazione o a un problema, nell'incident, si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive.

- tecniche di produzione cooperativa: tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming (cervelli in tempesta), per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano ad un argomento.

**19) Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo(\*)**

<b>Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione</b>	
<b>Contenuti:</b>	<b>Ore</b>
<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i>	10 (complessive)
<b>Modulo A - Sezione 1</b>  Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.  <u>Contenuti:</u> Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza - cos'è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezza  Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le	8 ore

<p>relative misure di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)</li> <li>- fattori di rischio</li> <li>- sostanze pericolose</li> <li>- dispositivi di protezione</li> <li>- segnaletica di sicurezza</li> <li>- riferimenti comportamentali</li> <li>- gestione delle emergenze</li> </ul> <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- codice penale</li> <li>- codice civile</li> <li>- costituzione</li> <li>- statuto dei lavoratori</li> <li>- normativa costituzionale</li> <li>- D.L. n. 626/1994</li> <li>- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche</li> </ul> <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	
<p><b>Modulo A - Sezione 2</b></p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema helios, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore <i>Educazione e promozione culturale</i>, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 6:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➔ Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità</li> <li>➔ Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali</li> <li>➔ Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni</li> <li>➔ Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona</li> <li>➔ Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni</li> <li>➔ Gestione delle situazioni di emergenza</li> <li>➔ Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione</li> <li>➔ Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali</li> <li>➔ Normativa di riferimento</li> </ul>	<p>2 ore</p>

Sedi di svolgimento delle attività inerenti al progetto:

- Circolo Interculturale Samarcanda ODV in Via Carlo Pisacane, 64 57025 Piombino (LI)

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), “in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16.

Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

<b>Modulo: B – Le principali tecniche della comunicazione e i social media</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
Formazione sulle principali tecniche di comunicazione e l'utilizzo dei social media per la diffusione di informazioni e annunci e per la promozione di eventi e attività	10
<p><b>Modulo B – Sezione 1</b></p> <p><u>Contenuti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Principali tecniche per la redazione di lettere, comunicati, avvisi e convocazioni di uso comune</li> <li>- Valutare la correttezza di un testo scritto (grammatica e sintassi) e la sua rispondenza con gli obiettivi di comunicazione definiti</li> <li>- Le principali tecniche di comunicazione scritta, verbale e digitale</li> <li>- Redazione di articoli e ufficio stampa web (con pubblicazione degli articoli sui siti internet di Arci, Samarcanda e ASC)</li> </ul>	5
<p><b>Modulo B – Sezione 2</b></p> <p><u>Contenuti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo degli applicativi informatici per la redazione di tabelle, presentazioni, statistiche e report per interlocutori interni ed esterni</li> <li>- Utilizzo del pacchetto Open Office per la scrittura di articoli</li> <li>- Servizi internet quali: navigazione, ricerca informazioni, posta elettronica</li> <li>- Utilizzo dei Social Network e storytelling</li> </ul> <p><u>Modulo B - Conoscenze acquisibili:</u></p> <p>Gli operatori volontari impareranno la struttura di articoli, comunicati stampa, avvisi, convocazioni...e a servirsi di strumenti cartacei o digitali per la realizzazione di tali materiali</p>	5
<b>Modulo: C – Alfabetizzazione grafica</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
Formazione sulle basi necessarie alla realizzazione di materiali pubblicitari	

per eventi, attività e servizi e pubblicazione di tali materiali sul sito internet del Circolo Interculturale Samarcanda ODV	10
<p><u>Contenuti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo di programmi di fotoritocco e risorse online per la produzione e la modifica di immagini per la pubblicazione sul web e per la stampa</li> <li>- La scelta delle immagini a libero utilizzo</li> <li>- Realizzazione di locandine e volantini</li> <li>- Realizzazione di depliant</li> </ul> <p><u>Conoscenze acquisibili:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Possibilità di apprendere le conoscenze basilari per la creazione di contenuti grafici non complessi destinati alla stampa o alla pubblicazione sul web</li> <li>- Possibilità di imparare a strutturare e realizzare depliant informativi</li> </ul>	
<b>Modulo: D – Presentazione delle associazioni e dei circoli Arci in Val di Cornia</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
Presentazione teorica delle associazioni e dei circoli presenti in Val di Cornia e delle attività o servizi da loro svolti	8
<b>Modulo D – Sezione 1</b>	4
<p><u>Contenuti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione di Arci Servizio Civile in generale, soffermandosi sulla descrizione di Arci Servizio Civile Piombino e del Circolo Interculturale Samarcanda ODV che ne è socio, descrivendo inoltre le altre associazioni socie e le loro attività.</li> <li>- Presentazione delle diverse associazioni della Val di Cornia facendo riferimento ai loro ambiti di azione</li> </ul>	
<b>Modulo D – Sezione 2</b>	4
<p><u>Contenuti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione dei circoli affiliati al Comitato Territoriale Arci</li> </ul>	

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dinamiche di interazione tra i circoli e il Comitato Territoriale Arci</li> <li>- In relazione all'impegno del Circolo Interculturale Samarcanda ODV sul tema dell'immigrazione un momento di questa formazione verrà dedicato alla riflessione sul tema dell'immigrazione nella zona Val di Cornia-Elba</li> <li>- <u>Modulo D – Conoscenze acquisibili:</u></li> </ul> <p>Consapevolezza del ruolo attivo dell'associazionismo nella vita della società in Val di Cornia e delle attività svolte dalle associazioni in generale.</p>	
<b>Modulo: E – Italiano L2 per stranieri</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
Basi dell'insegnamento dell'italiano L2 agli stranieri	10
<p><u>Contenuti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Introduzione alla didattica dell'italiano per stranieri</li> <li>- Metodologie pratiche di insegnamento di italiano per stranieri</li> <li>- Pedagogia dell'accoglienza: cenni sulle dinamiche di inserimento nella scuola dell'obbligo di bambini e ragazzi figli di immigrati</li> <li>- Cenni sulla mediazione linguistica e culturale</li> </ul> <p><u>Modulo E – Conoscenze acquisibili:</u></p> <p>Gli operatori volontari acquisiranno le conoscenze di base relative agli argomenti sopra riportati.</p>	
<b>Modulo: F – Nozioni e competenze base per l'attività di Sportello Informativo Immigrati</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
Basi teoriche e pratiche relative allo Sportello Informativo Immigrati e all'espletamento delle attività previste dal servizio	10
<p><b>Modulo F – Sezione 1</b></p> <p><u>Contenuti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nozioni generali sui fenomeni migratori e sulla legislatura vigente</li> <li>- Focus sulla normativa inerente: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il primo ingresso in Italia (flussi migratori fissi e stagionali ed emersione/sanatoria, il patto di integrazione)</li> <li>• Il rinnovo/aggiornamento/richiesta di Permesso di Soggiorno e</li> </ul> </li> </ul>	6

<p>Permesso di Soggiorno lungo periodo CE (ex Carta di Soggiorno)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il ricongiungimento familiare</li> <li>• La richiesta della cittadinanza italiana</li> </ul>	
<p><b>Modulo F – Sezione 2</b></p> <p><u>Contenuti:</u></p> <p>Messa in pratica delle nozioni della formazione frontale presso lo Sportello Informativo Immigrati.</p> <p><u>Modulo F – Conoscenze acquisibili:</u></p> <p>Acquisizione delle basi di conoscenze e competenze relative allo Sportello Informativo Immigrati.</p>	4
<p><b>Modulo: G – Percorso sulla Legalità</b></p>	
<p><b>Contenuti</b></p> <p>Gli operatori volontari verranno messi al corrente delle attività che il Circolo Interculturale Samarcanda ODV svolge in carcere e verranno introdotti i temi della Messa alla Prova e dell’Affidamento in Prova</p>	<p><b>Ore</b></p> <p>9</p>
<p><b>Modulo G – Sezione 1</b></p> <p><u>Contenuti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione delle attività del territorio sulla Legalità</li> <li>- Presentazione delle attività del Circolo Interculturale Samarcanda ODV in Carcere</li> </ul>	4
<p><b>Modulo G – Sezione 2</b></p> <p><u>Contenuti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cenni sul tema delle pene alternative: la Messa alla Prova, l’Affidamento in Prova e le loro differenze</li> </ul> <p><u>Modulo G – Conoscenze acquisibili:</u></p> <p>Gli operatori volontari acquisiranno consapevolezza sul lavoro che il Circolo Interculturale Samarcanda ODV svolge in carcere. Inoltre, verrà loro presentato il tema delle pene alternative di Messa alla Prova e Affidamento in Prova imparando anche a riconoscerne la differenza.</p>	2

<b>Modulo: H – Accoglienza e riunione di verifica percorso a fine servizio</b>	
<b>Contenuti</b>  Agli operatori volontari verrà presentata la sede in cui svolgeranno attività e verrà presentato il loro ruolo nell'arco dell'anno.  Al termine del percorso di Servizio Civile gli operatori volontari verranno riuniti per verificare con loro il percorso affrontato nell'arco dell'anno ed accogliere le loro impressioni.	<b>Ore</b>  5
<b>Modulo: I – Sezione 1</b>  <u>Contenuti:</u>  - Formazione del gruppo di lavoro  - Presentazione delle sedi di svolgimento delle attività  - Presentazione delle attività previste dal progetto  - Primo approccio alla documentazione degli operatori volontari (fogli firme, registri formazione, ecc..)	3
<b>Modulo: I – Sezione 2</b>  <u>Contenuti:</u>  - Al termine dell'anno di Servizio Civile gli operatori volontari verranno riuniti in modo da poter parlare del percorso affrontato durante l'anno (impressioni, critiche, suggerimenti, apprezzamenti...)	2

20) *Nominativi, dati anagrafici e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (\*)*

<b>Nominativo e dati anagrafici del formatore specifico</b>	<b>Competenze/esperienze specifiche</b>	<b>Modulo formazione</b>
Dott. Andrea Morinelli nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)	-Laurea in Geologia -Abilitazione alla professione di Geologo; -Qualifica di Disaster Manager Certificato Cepas -Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche	<b>Modulo A sez. 1</b> <i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</i>

	<p>di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;</p> <p>-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;</p> <p>-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di SC, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);</p> <p>-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le;</p> <p>-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.</p> <p>- dal 2018 Responsabile della Sicurezza dell'ente ASC Aps Naz.le</p>	
<p>Vincenzo Donadio nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)</p>	<p>-Diploma di maturità scientifica</p> <p>-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;</p> <p>-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.</p> <p>-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;</p> <p>-Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SC);</p> <p>-Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee</p>	<p><b>Modulo A sez. 1</b> <i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</i></p>

	<p>Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Formatore accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le</li> <li>-Responsabile informatico accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le</li> <li>- dal 2004, supervisione delle attività di SCU dei progetti di ASC Aps Naz.le relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.</li> </ul>	
<p>Ing. Mario Bertodo, nato a Livorno il 02/01/1940</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sopralluogo per la valutazione dei rischi connessi allo svolgimento delle attività del personale che opera presso le strutture dell'Informagiovani di Piombino e Riotorto e presso la sede Arci Servizio Civile Piombino APS.</li> <li>- È stato responsabile del settore "Sicurezza sul Lavoro e Prevenzione Incendi, Ambiente ed Ecologia" dello stabilimento ILVA di Piombino con compiti di coordinamento degli stabilimenti siderurgici di Marghera e San Giovanni Valdarno,</li> <li>- ha preso parte a: <ul style="list-style-type: none"> <li>corso sulla prevenzione incendi c/o università di Pisa nel 1985, con successivi aggiornamenti quinquennali;</li> <li>corso di 120 ore, nel 1996, sulla sicurezza sui cantieri temporanei e mobili, con successivi aggiornamenti quinquennali;</li> <li>- ha seguito numerosi specifici corsi di formazione ed approfondimento sulla normativa inerente la sicurezza sul lavoro ed i vari aspetti specifici;</li> <li>- ha tenuto corsi di formazione sulla sicurezza sul lavoro e gli specifici rischi al personale di varie attività (edili, commerciali, di servizio, etc.), sia nell'ambito del comprensorio che presso il "centro servizi" a Grosseto ed a</li> </ul> </li> </ul>	<p><b>Modulo A sez. 2</b>  <i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari, nelle specifiche sedi di attuazione</i></p>

	<p>Siena,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha tenuto corsi di formazione sulla prevenzione incendi a numerose attività del comprensorio (compreso un corso per il personale Arci e Samarcanda presso il Centro Giovani De André di Piombino);</li> <li>- nello svolgimento dei suddetti corsi per il personale di attività del comprensorio ha sovente usufruito dei locali del Centro Giovani di Piombino;</li> <li>- ha preparato DVR e piani di emergenza per varie attività del comprensorio.</li> </ul>	
<p>Claudia Guarino, nata a Pisa il 24/01/1987</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Laurea magistrale in filosofia e forme del sapere</li> <li>- Diploma di scuola di Giornalismo Massimo Baldini Luiss Guido Carli di Roma</li> <li>- Iscritta all'albo dei giornalisti professionisti (elenco della Toscana, numero tessera: 080921)</li> <li>- Stagista web e poi collaboratrice web per il Fatto Quotidiano.it</li> <li>- Collaboratrice/redattrice al Tirreno (Collaboratrice a Piombino, Redattrice a Grosseto e Livorno)</li> </ul>	<p><b>Modulo B sezioni 1 e 2</b>  <i>Formazione sulle principali tecniche di comunicazione e l'utilizzo dei social media per la diffusione di informazioni e annunci e per la promozione di eventi e attività</i></p>
<p>Vittorio Pineschi nato a Pomarance (PI) il 09/06/1947</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Laurea magistrale in Giurisprudenza (vecchio ordinamento)</li> <li>- Dal 1978 al 2013 Presidente di Arci Comitato Territoriale Piombino – Val di Cornia – Elba APS</li> <li>- Dal 2000 ad oggi presidente del Circolo Interculturale Samarcanda ODV</li> <li>- Dal 2001 ad oggi presidente di Arci Servizio Civile Piombino APS</li> <li>- Dal 1995 al 1997 membro del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Consortile Trasporti di Piombino (ATM )</li> <li>- 1990-1995 Assessore alla Cultura, Pubblica Istruzione e Sport del Comune di Piombino</li> <li>- 2003-2009 membro del consiglio di amministrazione di Coop Toscana Lazio, ora UnicoopTirreno</li> <li>- Dal 2009 ad oggi consigliere di amministrazione della Coop. La Chiusa di Pontedoro</li> <li>- 6 anni membro del Consiglio Direttivo della</li> </ul>	<p><b>Modulo D sezioni 1 e 2</b>  <i>Presentazione teorica delle associazioni e dei circoli presenti in Val di Cornia e delle attività o servizi da loro svolti</i></p>

	<p>delegazione Cevot di Livorno - Presidente Collegio Garanti Arci Toscana APS</p>	
<p>Giusy Sammaritano nata il 30/10/1990 a Erice</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Laurea in Diritto applicato – Operatore giudiziario</li> <li>- Laurea magistrale in Scienze delle pubbliche amministrazioni</li> <li>- Stage amministrativo presso il Tribunale di Pisa nella sezione Civile e Penale</li> <li>- Partecipazione al seminario “La messa alla prova – il ruolo del Terzo Settore”</li> <li>- Partecipazione, durante l’anno di Servizio Civile (2017-2018), agli incontri sul tema Legalità (Arci/LIBERA) nelle scuole</li> </ul>	<p><b>Modulo G sezione 1 e 2</b> <i>Gli operatori volontari acquisiranno consapevolezza sul lavoro che il Circolo Interculturale Samarcanda ODV svolge in carcere. Inoltre, verrà loro presentato il tema delle pene alternative di Messa alla Prova e Affidamento in Prova imparando anche a riconoscerne la differenza.</i></p>
<p>Talenti Chiara nato il 21/06/1989 a Piombino (LI)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Diploma di Liceo Linguistico.</li> <li>- Da Gennaio 2020 - In Corso:  Operatore di Progetto per Arci Servizio Civile Piombino per il progetto di Servizio Civile Regionale “#ALLOPERA”, anno 2020/2021.</li> <li>- Da Gennaio 2018, - in corso:  Operatrice presso lo Sportello Informagiovani di Piombino e Riotorto, gestito da Arci Comitato Territoriale Piombino Val Di Cornia Elba APS.</li> <li>- Dal 4/05 al 31/12/2015 e dal 5/09/2016 al 4/09/2017 ho svolto due Tirocini non Curricolari “Garanzia Giovani” presso il Circolo Interculturale Samarcanda ODV (tra le attività previste i due tirocini comprendevano anche l’attività di tesseramento per i soci dell’associazione).</li> <li>- Dal 2015 Volontaria presso il Circolo Interculturale Samarcanda ODV a Piombino (LI) e presso Arci Comitato Territoriale Piombino Val - di Cornia – Elba APS Territoriale a Piombino (LI);</li> </ul>	<p><b>Modulo H sez. 1</b> <i>Agli operatori volontari verranno presentate le sedi in cui svolgeranno attività e verrà presentato il loro ruolo nell’arco dell’anno.</i></p> <p><b>Modulo H sez. 2</b> <i>Al termine del percorso di Servizio Civile gli operatori volontari verranno riuniti per verificare con loro il percorso affrontato nell’arco dell’anno ed accogliere le loro impressioni</i></p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 2013/2014 Servizio Civile Regionale presso Arci Servizio Civile Piombino – Progetto “<i>Giovani di tutti i colori 2</i>” (attività: doposcuola, corso di italiano L2 per adulti, Sportello Informagiovani e tutoraggio PAAS, Sportello informativo immigrati e promozione eventi e attività tramite siti e social dell’associazione).</li> </ul>	
<p>Francesca Palla</p> <p>Nata a Pisa il 16/09/1982</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esperienza pluriennale Docente scuola secondaria di 1 grado.</li> <li>- Esperienza nella formazione degli adulti nei CPIA della provincia di Livorno e formazione linguistica per personale direttivo in aziende private.</li> </ul> <p>Master di II Livello “ELIAS” (e-learning per l’insegnamento di Italiano a Stranieri) conseguito in data 12.07.2012 presso l’Università per Stranieri di Siena (<a href="http://www.unistrasi.it">www.unistrasi.it</a>)</p> <p>Certificazione DITALS I livello Profilo Adolescenti conseguita presso l’università per stranieri di Siena il 13.03.2016 Profilo Adolescenti (<a href="http://www.unistrasi.it">www.unistrasi.it</a>)</p> <p>Certificazione DITALS I Livello Profilo Immigrati Conseguita presso L’università per Stranieri di Siena. (<a href="http://www.unistrasi.it">www.unistrasi.it</a>)</p>	<p><b>Modulo E</b></p> <p><i>Basi dell’insegnamento dell’italiano L2 agli stranieri</i></p>
<p>Chiara Gorini</p> <p>Nata a Piombino (LI) il 14/05/1979</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Da agosto 2017 Referente Progetto S.P.R.A.R. Rosignano M.mo per Arci Comitato Regionale Toscana: coordinamento e gestione progetto di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati, coordinamento equipe operatori, gestione Banca Dati, referente rendicontazione e rapporti con il Servizio Centrale del Ministero dell’Interno e con gli enti coinvolti nella gestione del progetto.</li> <li>- Dal 01/10/2008 Operatrice sportello immigrati Circolo Interculturale Samarcanda, Piombino (LI) (Italia): impiegata per lo sportello di informazione, consulenza e</li> </ul>	<p><b>Modulo F</b></p> <p><i>Basi teoriche e pratiche relative allo Sportello Informativo Immigrati e all’espletamento delle attività previste dal servizio</i></p>

orientamento migranti. Attività principali: rilascio / aggiornamento / rinnovo permesso di soggiorno e permesso soggiornante lungo periodo CE, ricongiungimento familiare, acquisizione cittadinanza italiana, disbrigo pratiche generiche per i cittadini stranieri e per i cittadini italiani residenti nel territorio della Val di Cornia. Gestione profili social dell'ufficio, redazione comunicati stampa e realizzazione contenuti per i social network e per il sito Internet. Gestione segreteria, gestione posta certificata (PEC) e firma digitale. Progettazione varia per bandi comunali, regionali, nazionali, europei e di enti pubblici e privati

- 01/03/2018–28/02/2019 Diploma di Master di I livello a distanza “Accoglienza e inclusione dei richiedenti asilo e Rifugiati” Università di Roma Tre. Le attività formative sono articolate, in una prospettiva interdisciplinare, nelle seguenti aree: giuridica, sociologica, educativa, psicologica, di gestione dei servizi. All’interno di ciascuna area, vengono proposti un modulo base (volto ad offrire un quadro teorico di riferimento rispetto all’area e affidato ad un accademico) e un modulo avanzato (volto ad offrire il collegamento tra le problematiche trattate e il campo dei servizi ai richiedenti asilo e rifugiati, affidato ad un esperto dei servizi).

- Laurea in Lettere Classiche conseguita nel 2006

- Responsabile di progetto di Arci Servizio Civile Piombino nell'anno 2013/2014, 2015/2016, 2017/2018 - Formatore per Arci Servizio Civile Piombino per i volontari in servizio nell'anno 2012/2013, 2013/2014, 2015/2016, 2017/2018, 2020/2021 per il modulo "Percorso di formazione volto all'acquisizione delle competenze base in materia di leggi sull'immigrazione per il supporto nell'attività di sportello informativo"

- Operatore di progetto per Arci Servizio Civile Piombino per il progetto di Servizio Civile Nazionale «La Memoria come strumento di educazione alla Pace» anno 2017/2018

- Operatore di progetto per Arci Toscana “Percorsi di interazione” per il volontario in

	servizio nell'anno 2020/2021	
Marco Formaioni, nato a Piombino il 24/03/1959	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Titolare dal 1988 dello Studio grafico M e svolge la sua professione nei campi della progettazione grafica e prodotti editoriali come riviste e libri.</li> <li>- Formazione da autodidatta con frequenza di corsi di formazione organizzati dall'associazione nazionale dei progettisti grafici.</li> <li>- Dal 2001 è socio professionista dell'AIAP (Associazione italiana design della comunicazione visiva), alla quale si accede dopo valutazione da parte di una commissione dei lavori realizzati.</li> <li>- Ha realizzato in passato di lavori di comunicazione grafica per corsi di formazione da parte di associazioni di volontariato, compresa la progettazione di alcuni corsi sul tema stesso.</li> <li>- Appassionato di cinema ha creato e presieduto per 5 anni il circolo Officine Cineclub APS, affiliato al Comitato Territoriale Arci Piombino – Val di Cornia – Elba APS, con lo svolgimento di lezioni sull'analisi e sul linguaggio dei film.</li> <li>- Da alcuni anni tiene laboratori di grafica presso istituti superiori di formazione professionale.</li> </ul>	<p><b>Modulo C</b>  <i>Formazione sulle basi necessarie alla realizzazione di materiali pubblicitari per eventi, attività e servizi e pubblicazione di tali materiali sul sito internet del Circolo Interculturale Samarcanda ODV</i></p>

**21) Durata (\*)**

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro il terzo mese dall'avvio del progetto stesso.

22) *Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità*

**ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI**

23) *Giovani con minori opportunità*

23.1) *Partecipazione dei giovani con minori opportunità*

a. Esclusivamente giovani con minori opportunità

b. Giovani con minori opportunità e non appartenenti a detta categoria (progetto a composizione mista)

23.2) *Numero volontari con minori opportunità*

23.3) *Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità*

a. Giovani con riconoscimento di disabilità. Specificare il tipo di disabilità

b. Giovani con bassa scolarizzazione

c. Giovani con difficoltà economiche

23.4) *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata al punto 23.3)*

a. Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000

b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

23.5) *Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi*

23.6) *Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione*

23.7) *Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.*

24) *Periodo di servizio in uno dei paesi membri dell'U.E.*

24.1) *Paese U.E.*

24.2) *Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E.*  
*(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)*

24.2a) *Modalità di svolgimento del servizio civile (per i progetti in territorio transfrontaliero)*

- Continuativo
- Non continuativo

24.2b) *Articolazione oraria del servizio (per i progetti in territorio transfrontaliero)*

24.3) *Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi all'estero*

24.4) *Contenuti della formazione dedicata agli operatori volontari, mediante uno o più moduli aggiuntivi riferiti alla misura*

24.5) *Vantaggi per lo sviluppo del progetto e/o per la promozione della cittadinanza europea e del valore della solidarietà*

- |                                                       | <i>NO</i>                | <i>SI (allegare documentazione)</i> |
|-------------------------------------------------------|--------------------------|-------------------------------------|
| - <i>Costituzione di una rete di enti copromotori</i> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            |
| - <i>Collaborazione Italia/Paese Estero</i>           | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            |
| - <i>Altro (specificare)</i>                          | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            |

24.6) *Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio per gli operatori volontari*

24.6a) *Modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio (per i progetti in territorio transfrontaliero)*

24.7) *Modalità di collegamento e comunicazione degli operatori volontari all'estero con la sede in Italia*

24.8) *Eventuale assicurazione integrativa a copertura dei rischi indicati nel Piano di sicurezza*

24.9) *Piano di sicurezza, Protocollo di sicurezza e nominativo del responsabile della sicurezza*

24.10) *Tabella riepilogativa*

<i>N.</i>	<i>Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede</i>	<i>Sede di attuazione progetto</i>	<i>Paese estero</i>	<i>Città</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Numero operatori volontari</i>	<i>Operatore locale di progetto estero</i>

1							
2							
3							
4							

25) Tutoraggio

X

25.1) Durata del periodo di tutoraggio  
(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

3 mesi

25.2) —  
Ore dedicate al tutoraggio

24

numero ore totali    numero ore collettive

4

**numero ore individuali**

20

25.3) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

L'attività di tutoraggio avrà luogo a partire dal nono mese di servizio e verrà così suddivisa:

- **un incontro collettivo di 2h** Presentazione del percorso, valutazione e autovalutazione iniziale delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile. Calendarizzazione degli incontri singoli
- **incontri singoli 2h** analisi delle competenze e indagine degli interessi. Comprensione del possibile scenario successivo all'esperienza di SCU. Guida all'utilizzo di piattaforme social e non, volte alla ricerca di attività lavorative
- **secondo incontro collettivo di 2h** Incontro con responsabile del Centro per l'impiego. Presentazione di offerta formativa pubblica e privata presente sul territorio. Indicazioni utili per affrontare al meglio un colloquio di lavoro
- **incontri singoli 2h** costruzione e/o reimpostazione del cv secondo i risultati dell'analisi delle competenze e degli interessi. Simulazione di un colloquio di lavoro.

25.4) Attività obbligatorie

- **Primo incontro collettivo** all'interno del quale verrà presentato il percorso di tutoraggio e le opportunità che ne verranno. Verrà prima sottoposto un questionario di autovalutazione delle competenze adattive e di quelle trasferibili acquisite durante l'esperienza di SCU poi, verrà proposta ai giovani una attività di valutazione tra pari (peer review) che possa evidenziare caratteristiche, competenze e conoscenze che il

soggetto non ha saputo autoidentificare e valutare. A conclusione dell'incontro, prima della calendarizzazione degli incontri singoli in accordo con le esigenze di progetto e personali dei vari operatori volontari, si cercherà di confrontare i due risultati affinché ognuno acquisisca maggior consapevolezza di sé e delle proprie capacità e competenze.

- **Incontri singoli.** Durante gli incontri si analizzeranno in maniera più dettagliata non solo le capacità e competenze ma anche gli interessi dei singoli operatori volontari cercando di trovare insieme delle possibili attività formative e/o esperienziali da poter svolgere al termine del progetto di SCU. Si analizzeranno i vari strumenti informatici di divulgazione del proprio cv, social e non, per la ricerca di attività lavorative, capendo quali siano i più efficaci, come iscriversi e come presentarsi.

- **Secondo incontro collettivo.** Nel secondo incontro collettivo si incontrerà uno o più rappresentanti del Centro dell'impiego di zona che insieme al tutor presenteranno l'offerta formativa pubblica e privata del territorio anche secondo gli interessi del gruppo di giovani presenti. Nella seconda parte dell'incontro, si focalizzerà poi l'attenzione sulle possibili dinamiche di un colloquio di lavoro. Verranno quindi illustrate possibili domande e consigliati atteggiamenti da tenere e informazioni da dare durante un colloquio per affrontarlo al meglio.

- **Incontri singoli.** Verrà articolato un laboratorio per la costruzione o la re-impostazione del CV secondo le caratteristiche venute alla luce dall'autovalutazione e la peer review e lo strumento dello Youthpass. Successivamente verrà simulato un colloquio di lavoro, che possa far emergere eventuali dubbi e/o domande sulle modalità di presentazione delle proprie abilità e delle informazioni da dare durante lo svolgimento di uno reale.

#### *25.5) Attività opzionali*

Durante il secondo incontro collettivo verrà presentata ai giovani la piattaforma di formazione istituita dalla Regione Toscana TRIO all'interno della quale si possono svolgere una serie di corsi di formazione che forniscono agli utenti nozioni di base su molti argomenti. L'utilizzo della piattaforma è gratuito e accessibile a chiunque ne voglia usufruire. Vengono rilasciati, a chi segue i corsi e supera i test finali, gli attestati di partecipazione al corso. Verrà inoltre presentata la piattaforma regionale GiovaniSì e quella europea Eurodesk dove potranno consultare occasioni formative, di volontariato, lavorative in Toscana in Italia e in Europa.

Inoltre durante questo incontro, a cui parteciperanno rappresentanti del Centro per l'Impiego, sarà possibile prendere un appuntamento per un incontro orientativo presso gli uffici provinciali per la redazione del patto di servizio personalizzato (PSP).

#### *25.6) Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato)*

Renata Nardi